



## SPECIALE FINAL EIGHT

## La Dinamo pronta a riportare la Coppa nell'isola

■ NELL'INSERTO DI OTTO PAGINE



## COFANETTO CON DUE ALBUM E UNA RISTAMPA

## Paolo Fresu compie 60 anni e si regala un disco doppio

■ COSSU A PAGINA 49

Paolo Fresu festeggia oggi i 60 anni. Lo fa pubblicando un cofanetto con due album di inediti e una ristampa diventata introvabile. C'è anche un omaggio a David Bowie, nel secondo album inedito intitolato "Heroes".

## MAI PIÙ LOTTERIE

## NO AI CLICK UN'OFFESA AL BISOGNO

di MARCELLO FOIS

In che modo si può esprimere il proprio disappunto intorno all'idea che si debba ricorrere a un click per ottenere un supporto dovuto? Dopo la lotteria per i contributi alla Cultura ecco che scatta una lotteria se possibile ancora più deprimente e inaccettabile: quella per gli emolumenti alle fasce deboli della nostra società. Per la Sardegna questa ulteriore avvilente ruffa, Bando per anziani e disabili, vale tre milioni di euro. Per capirci, fuori da qualunque ambiguità, questo bando, e questi soldi, sarebbero a disposizione di mia zia ottantacinquenne o del mio vicino con SLA, sclerosi multipla o una qualunque delle malattie autoimmuni, o invalidanti, che infestano il nostro territorio. Voi l'immaginate la mia anziana, anche se arzellissima, matriarca davanti al computer per gareggiare ad ottenere quanto in una civiltà reale le spetterebbe proprio in rapporto alle sue difficoltà? Assistere chi è in grado di ottenere assistenza, significa disattendere il principio stesso di assistenza. Specialmente se il bando si rivolge senza mezzi termini ad anziani e disabili. Non ci sono parole. Stabilire il chi, il quanto e il come, specialmente quando ci si rivolge a fasce deboli e debolissime è il lavoro per cui funzionari solerti vengono pagati e per cui gli amministratori della cosa pubblica, quindi dei soldi derivanti dalle nostre tasse, quindi dei nostri soldi, vengono eletti. Io credo che sarebbe il caso di interrogarsi a fondo sull'immoralità di questo sistema.

■ CONTINUA A PAGINA 6

**ALGHERO.** La donna è stata salvata dai carabinieri L'uomo, che in casa aveva anche armi e droga, è stato arrestato

# Segregata e picchiata dall'ex compagno

L'ex compagno, un disoccupato algherese di 30 anni, l'ha sequestrata, maltrattata e picchiata ripetutamente. La donna ha avuto la forza di fuggire e presentarsi al pronto soccorso

dell'ospedale dove ha dato l'allarme ai carabinieri. I militari hanno rintracciato l'uomo e a casa sua hanno trovato armi e droga nascosti. L'uomo è stato arrestato. Nella denuncia la

donna ha parlato di violenze fisiche e psicologiche che duravano da molto tempo.

■ BAZZONI A PAGINA 3

## AMATRICE

## Sanna vince la sua battaglia contro il Comune

■ MERLINI A PAGINA 21

## COVID

## Zola testimonial dello screening: «Fate il tampone»

### Il capo della Procura Basso sul caso dell'omicidio di Sorgono



## «INCHIESTA FERMA DAVANTI A UN MURO DI OMERTÀ»

E.CARTA A PAGINA 2

## » GEF SANNA



■ A PAGINA 2

## BONORVA

## Vendeva cocaina nella tabaccheria: arrestato

I carabinieri avevano notato che da un po' di tempo nella tabaccheria, c'era uno strano movimento. È bastato un controllo per trovare la cocaina. Il proprietario è finito ai domiciliari.

■ A PAGINA 7

**EUROSTOCK**  
il megastore del risparmio

SOLO PER 3 GIORNI

**Mascherina FFP2 nera**

5 STRATI  
**€0,99**

SPEDIZIONI IN TUTTA LA SARDEGNA IN 48 ORE Conf. 25 pezzi € 24,75

PER INFO: WhatsApp +39 327 1133666  
NUORO - Via Don Bosco tel. 0784205345

## GUERRA DEI GIGANTI

## Cabras, il sindaco sbarra il museo

Per evitare che la soprintendenza possa prendere le statue

Nella notte il sindaco di Cabras Andrea Abis ha deciso di impedire con qualsiasi mezzo lo spostamento delle statue da Cabras a Cagliari. Ha usato l'arma della tutela dell'ordine pubblico. Ha saputo che oggi la Soprintendenza andrà a prelevare i pezzi di statua per portarli a Cagliari, e ha deciso di chiudere a tutti, ministero compreso, l'accesso al Museo.

■ A PAGINA 43

## L'INTERVENTO

Pais: «Non dimenticate la strage delle Foibe»

■ A PAGINA 2

## SULLA 195

Scontro frontale una vittima e un ferito

■ ONNIS A PAGINA 7

**Kia Stonic.**  
Per chi ama distinguersi.

**11.450<sup>1</sup>**  
Con Scelta Kia Special tua da: TAN 6,00% - TAEG 9,00%

**Mereuauto 50<sup>+</sup>**  
SASSARI (SS) +39 079-262744  
NUORO (NU) +39 0784-202997  
SANTA GIUSTA (OR) +39 0783-350053  
OLBIA (SS) +39 0789-1733041

mereuauto.it

**7 ANNI GARANZIA\***  
PROMESSA DI QUALITÀ

e-mail: cultura@lanuovasardegna.it

## MUSICA

## Paolo Fresu, 60 anni con un omaggio a David Bowie

Oggi per il compleanno del musicista esce un cofanetto che contiene due album inediti e una preziosa ristampa



La copertina del cofanetto

DA BOLOGNA

## Concerto in streaming e su Rai5

Fresu celebrerà i suoi sessant'anni anche con un concerto dal titolo **Musica da lettura in un luogo di storia e di cultura: la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna**, dove una formazione musicale di tutto prestigio (oltre a Fresu il Quartetto d'archi Alborada, il pianista Dino Rubino, il bandoneonista Daniele di Bonaventura e il contrabbassista Marco Bardoscia) darà vita a un racconto coadiuvato dalla voce narrante di Alessandro Bergonzoni. Da oggi l'evento sarà disponibile in versione video sul canale YouTube di Paolo Fresu (<https://www.youtube.com/c/paolofresuofficial>) e sarà trasmesso da Rai5 oggi alle 21.15. La piattaforma di streaming Qobuz distribuirà l'audio del concerto in esclusiva per i suoi utenti.

## di Costantino Cossu

Due nuovi album e la ristampa di un disco ormai introvabile. E' il cofanetto con il quale Paolo Fresu festeggia oggi i suoi sessant'anni. Sessant'anni all'anagrafe e trentanove trascorsi sui palchi di tutto il mondo, fino a diventare uno dei musicisti più rappresentativi del jazz italiano a livello internazionale. "P6OLO FR3SU"

il titolo del cofanetto. Della Tuk Music, etichetta del trombettista di Berchidda, la produzione.

"Heartland" è la ristampa proposta da Fresu, album uscito per la Universal nel 2001 realizzato con David Linx e Diederik Wissels. Un lavoro rarefatto pieno di lirismo e poesia, che ottenne importanti riscontri specie in Francia, grazie alla sintesi perfetta delle varie anime del trio, alle quali si era aggiunto il suono di un quartetto

d'archi e una formidabile ritmica composta da Palle Danielsson e dal compianto Jon Christensen. Il risultato era una fusione efficace in chiave jazz tra improvvisazione, musica "classica" e pop.

C'è poi, nel cofanetto, "The Sun on the Sea", album inedito inciso insieme con Daniele di Bonaventura e Jaques Morelenbaum. Momenti etnici fatti di colore e calore brasiliano accanto ad altri collegati al grande mondo della classica, e poi



ancora episodi di puro stile e talentuosa bravura tecnica sono la cifra di questa avventura di rara eleganza e bellezza. La collaborazione con di Bonaventura con Fresu nasce nel 2011 ed è una delle più significative poiché si è arricchita nel tempo di innumerevoli progetti in svariate declinazioni, mentre il violoncellista brasiliano Morelenbaum vanta alcuni featuring in "Alma" e "Eros", i due bestseller di Fresu e Omar Sosa usciti per Tuk

Music. L'innesto dei due musicisti nel mondo musicale di Fresu riesce ad ampliare le architetture fondamentali, creando un progetto dalle peculiarità nuove capace di unire profondità e prospettiva e universi musicali solo apparentemente distanti.

Il secondo album inedito contenuto in "P6OLO FRESU" è "Heroes", un omaggio a David Bowie. La scintilla da cui tutto è partito è la commissione artistica da parte del Comu-

ne di Monsummano Terme, cittadina toscana teatro della prima apparizione in Italia di Bowie nel 1969 in occasione di un concorso canoro. Fresu ha assemblato un gruppo di grandi ed eclettici musicisti con diverse provenienze musicali: Petra Magoni (voce), Gianluca Petrella (trombone ed elettronica), Francesco Diodati (chitarra elettrica), Francesco Ponticelli (contrabbasso e basso elettrico), e Christian Meyer (batteria) per un omaggio sì rispettoso ma che guarda al futuro. Ogni musicista ha dato il proprio contributo anche in fase di arrangiamento dei brani in scaletta, canzoni che attraversano le molteplici fasi della sua discografia, da "Let's Dance" a "Rebel Rebel", conferendo ulteriore dinamicità al progetto.

Nel libretto interno, insieme con un'ampia scelta del fotografo Roberto Cifarelli, Fresu ha scelto sessanta parole significative (in italiano, in sardo e in inglese) che danno forma ad una mappa in primis geografica, il cui punto di partenza è ovviamente la Sardegna, per svilupparsi poi in direzioni musicali ed emozionali, tracciando le coordinate dell'universo creativo del musicista.

Una peculiarità grafica è il linguaggio scelto per raccontare questi sessant'anni di Paolo Fresu: il leet. È un alfabeto composto da lettere, numeri e simboli non alfabetici, dove è decisiva la somiglianza tra le lettere ed i numeri/simboli che le sostituiscono. L'immagine di copertina è invece un assemblaggio di alcuni elementi tratti dalle cover dei tre dischi contenuti nel cofanetto a opera di Oscar Diodoro, che è intervenuto sia nel gioco di geometrie sia nella copertina principale e nei pattern che accompagnano il booklet: un lavoro non solo di cesellatura e armonizzazione ma anche di straordinaria creatività.

## Il Leonardo da Vinci a fumetti di Bruno Enna

Da oggi in edicola numero speciale di Topolino con una storia firmata dallo sceneggiatore sassarese

## CINEMA

## Morto a 89 anni Jean Claude Carrière



Jean Claude Carrière è morto nel sonno ieri nella sua casa parigina a 89 anni. È stato lo sceneggiatore di Luis Buñuel (sei film insieme a cominciare da

«Diario di una cameriera» nel 1964 per un viaggio in comune durato 19 anni). Il suo studio a Parigi era la meta obbligata di grandi registi da tutto il mondo: Jacques Deray, Peter Fleischmann, Alain Corneau, Volker Schlöndorff (con «Il tamburo di Iatta» vinceranno la Palma d'oro a Cannes e l'Oscar), Jean-Luc Godard, Nagisa Oshima, Andrzej Wajda. Nel 1983 vince il Premio César per la sceneggiatura con «Il ritorno di Martin Guerre» e nel 1990 conquista il pubblico con un mirabolante adattamento di «Cyrano» per Gérard Depardieu.

## di Fabio Canessa SASSARI

Tecnica, versatilità e una fantasia inesauribile. Così Bruno Enna è diventato uno dei più affermati scrittori italiani di fumetto, instancabile autore per diverse case editrici e in particolare per la Disney con quale festeggia quest'anno le "nozze d'argento". L'inizio della collaborazione risale infatti al 1996. Da allora a oggi le storie scritte non si contano. «Quante? Il numero esatto onestamente non lo so, di sicuro sono più di cinquecento» racconta l'autore sassarese che domani torna in fumetteria con una pubblicazione speciale: "Il segreto di Leonardo Da Paperdinci" (Panini Comics), un volume di 160 pagine che raccoglie le storie del ciclo "Paperino, Qui, Quo, Qua" e il grande gioco geniale ispirato a Leonardo Da Vinci e già pubblicato a puntate nel 2019.

L'albo esce come secondo numero di Topolino Extra, una nuova collana dedicata alle saghe Disney più belle degli ultimi anni, ed è arricchito da ma-



Una tavola del fumetto scritto da Bruno Enna

teriale su Bruno Enna e i disegnatori Andrea Freccero, Nicola Tosolini, Alessandro Perina, Lorenzo Pastrovicchio, Giampaolo Soldati. «Questa saga leonardesca - spiega lo sceneggiatore - era stata realizzata come un omaggio per i 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci. Sono contento di vederla ora raccolta in un volume. Quando scrivo storie a puntate lavoro un po' come si fa con una serie televisiva: cerco di fare in modo che ogni episodio

sia autoconclusivo, ma allo stesso tempo che tutti siano collegati da una trama che inizia nel primo e si conclude nell'ultimo».

La storia vede protagonisti Qui, Quo, Qua impegnati insieme a Zio Paperino in un viaggio alla scoperta del genio di Vinci, nelle città italiane dove Leonardo ha vissuto. Quindi Firenze, Milano, Venezia, Roma. «Preciso che la storia non è ambientata nel Rinascimento, ma nel presente. Ho creato

una serie di avventure un po' alla Codice da Vinci, con i Paperi che devono risolvere degli enigmi lasciati da Leonardo». Una specie di caccia al tesoro tra le città d'arte italiane creata da Enna senza trascurare il lavoro di documentazione necessario quando si affrontano storie con riferimenti a personaggi realmente esistiti. «È una parte sempre importante quella della ricerca e in questo caso è stata estremamente piacevole. Tra l'altro ho fatto studi artistici, l'Accademia di Belle Arti che all'epoca era stata appena aperta a Sassari. Ho lavorato anche come scenografo per un breve periodo, ma la passione per i fumetti che ho da bambino era sempre forte e così sono andato a Milano, ho fatto un anno di scuola di fumetto e sono stato selezionato per l'Accademia Disney. Là ho anche capito di dover indirizzare i miei sforzi sulla scrittura perché come disegnatore non avevo fatto quel salto di qualità necessario».

Dal 1996 Enna inizia quindi a scrivere per la casa editrice anche se la primissima pubbli-

cazione non è su Topolino, arriverà l'anno dopo, ma per L'economia di Zio Paperone in allegato a Il Sole 24 Ore: una breve storia intitolata "Paperino e il disservizio servizievole". Venticinque anni dopo lo sceneggiatore sassarese continua a lavorare con la stessa passione. «Mi piace dei personaggi Disney il modo in cui si pongono nei confronti della vita. Sono sempre positivi e per me è un modo uscire dalla vita di tutti i giorni, di vivere qualcosa di diverso perché è un mondo magico dove tutto è davvero possibile. Soprattutto per le storie dei Paperi, puoi fargli fare di tutto. Mandarli nello spazio o viaggiare nel tempo. C'è una libertà di utilizzo dei personaggi che non ha confini e mi sento un privilegiato a inventare nuove avventure con loro».

Se la passione è la stessa, in questi anni è sicuramente un po' cambiato il modo di lavorare del fumettista. «Quando ho iniziato - ricorda Bruno Enna - bisognava portare in redazione la bozza cartacea e si veniva corretti con la penna rossa dal caposervizio. Oggi si lavora su file spediti via mail. Una modernizzazione che mi ha permesso di tornare in Sardegna e di lavorare tranquillamente da Sassari».